

22 Ott Israele sta portando avanti così tanti scontri su più fronti che potrebbero scoppiare diverse guerre in qualsiasi momento.

controinformazione.info/israele-sta-portando-avanti-cosi-tanti-scontri-su-piu-fronti-che-potrebbero-scoppiare-diverse-guerre-in-qualsiasi-momento/

October 22, 2021



Inserito alle 17:53h in [Palestina ed occupazione israeliana](#) da [Redazione](#) [5 Commenti](#)

Nel frattempo, gli Stati Uniti tacciono

di Robert Inlakesh(*)

Le tensioni sono di nuovo al punto di ebollizione con i palestinesi, mentre sono scoppiati litigi con Hezbollah in Libano, Ansarullah in Yemen e i governi algerino e siriano. Gli israeliani cercano deliberatamente il conflitto?

Le forze di polizia israeliane questa settimana hanno fatto irruzione nella Porta di Damasco (Bab al-Amud), situata all'ingresso della Città Vecchia di Gerusalemme, ferendo almeno 70 palestinesi disarmati, che avevano organizzato celebrazioni per il compleanno del profeta Maometto, considerato una festa nazionale palestinese.

Almeno 35 palestinesi sono stati arrestati, la maggior parte bambini, arrestati anche due giornalisti locali e aggredito un paramedico, insieme a innumerevoli donne e bambini, molti dei quali passanti. Gli assalti a Bab al-Amud si sono intensificati mercoledì, quando membri di estrema destra della Knesset israeliana, Itamar Ben-Gvir e Bezalel Smotrich, hanno preso d'assalto il sito sotto la forte protezione della polizia, come mezzo per provocare i palestinesi.

Ad aggravare l'escalation, la corte distrettuale israeliana ha confermato **la demolizione**

di uno dei più antichi cimiteri palestinesi di Gerusalemme , che le forze israeliane hanno iniziato a profanare la scorsa settimana, portando alla luce i resti dei morti e sepolti. Inoltre, i coloni israeliani illegali continuano a prendere d'assalto il sito della moschea di al-Aqsa, da cui ha ricevuto minacce da Hamas che il gruppo si vendicherà se Israele supererà la linea rossa.

È interessante notare che Israele sembra non aver imparato dai suoi errori a maggio, quando ha provocato scontri con fazioni armate a Gaza per la sua aggressione contro i palestinesi disarmati a Gerusalemme. **Lo sradicamento dei palestinesi dalle loro case a Gerusalemme Est, gli attacchi ai luoghi santi e la brutale repressione della polizia sui manifestanti disarmati hanno portato al parossismo a cui si è assistito questo maggio, con la morte di 270 palestinesi, insieme a 13 israeliani .**

Dopo il conflitto di 11 giorni di maggio tra Gaza e Israele, il segretario generale dell'Hezbollah libanese Seyyed Hassan Nasrallah ha dichiarato in un discorso che la guerra regionale sarebbe stata il risultato degli attacchi israeliani a Gerusalemme. Lunedì, il leader del partito Ansarullah dello Yemen, Abdul-Malik Al-Houthi, ha promesso di unirsi a Hezbollah in questo sforzo. Per rendere le cose più serie, il leader di Hezbollah Nasrallah ha anche rivelato lo stesso giorno che la dimensione del suo esercito era composta da più di 100.000 combattenti completamente armati e addestrati .

Israele ha anche riaperto il suo fronte settentrionale con il Libano ad agosto, quando l' Hezbollah libanese ha annunciato di aver lanciato razzi su Israele in risposta ai raid aerei dell'IDF. Hezbollah accusa anche Israele di sostenere il gruppo di miliziani di destra , noto come "Forze Libanesi", per creare una guerra civile in Libano.

Parlando del presunto complotto per causare instabilità all'interno del Libano, la scorsa settimana il canale televisivo di stato algerino, Ennahar, ha annunciato che una cellula terroristica che tramava per attaccare e destabilizzare il paese aveva "contatto diretto" ed era aiutata "dall'entità sionista [Israele]. "

La "Direzione generale della sicurezza nazionale algerina è riuscita a sventare un complotto che risale al 2014", afferma il rapporto . Successivamente è stato rivelato che il gruppo direttamente responsabile era il MAK, un gruppo separatista registrato come organizzazione terroristica da Algeri. **Le forze algerine hanno anche cacciato quello che si credeva fosse un sottomarino da ricognizione israeliano , che era andato vicino a entrare nelle sue acque territoriali.**

Pericolosamente, Israele ha anche intensificato le tensioni con il governo siriano. Il primo ministro israeliano Naftali Bennett ha annunciato l'11 ottobre che Israele stava cercando di espandere di quattro volte la sua popolazione di coloni illegali **nelle alture del Golan occupate illegalmente**. Ciò significherebbe che la popolazione nativa siriana drusa sarebbe in inferiorità numerica.

Lo stesso giorno, durante un discorso alla riunione degli Stati membri del Movimento dei non allineamenti (NAM), il ministro degli Esteri siriano Faisal Mikdad ha dichiarato che il

suo paese “ha tutto il diritto” di riconquistare le alture del Golan, che è riconosciuto come territorio siriano da le Nazioni Unite. **Si dice che Israele abbia risposto spostando un gran numero di carri armati nella zona cuscinetto tra le due parti.**

Israele ha condotto due attacchi separati alla Siria nel giro di circa una settimana, uccidendo un soldato siriano e ferendone molti altri, dopodiché le milizie filo-siriane hanno promesso di reagire con un attacco “molto crudele” . Israele avrebbe anche assassinato un ex membro del parlamento siriano , Midhat Saleh, in un villaggio siriano vicino al confine.



Gerusalemme in rivolta

Sebbene Tel Aviv stia aumentando le tensioni su più fronti, lo scenario più probabile è una ripetizione della guerra iniziata all’inizio di quest’anno con i palestinesi. Le tensioni a Gerusalemme stanno causando problemi reali, così come le violenze in Cisgiordania, dove le milizie disorganizzate di nuova costituzione, nei campi profughi che circondano Jenin, Nablus, Qalqilya e al-Khalil, aprono regolarmente il fuoco sui checkpoint israeliani.

I palestinesi subiscono anche crescenti disagi quotidiani, che alimentano il desiderio di vendetta. Ad esempio, Najia Bisharat, una donna palestinese che è stata aggredita dai coloni israeliani, è stata arrestata dalle forze di polizia israeliane questo lunedì e le è stato impedito di allattare la figlia di tre mesi per un massimo di quattro ore durante il suo interrogatorio. Gli avvocati di Bisharat, Riham Nasra e Michal Pomerantz, hanno detto ad Haaretz: “Questo è un altro esempio di un arresto inutile, che comporta potenziali danni alla salute della madre e del bambino, solo per placare i coloni che hanno presentato la denuncia”.

All’interno dello stesso Israele, anche le tensioni tra la polizia e i cittadini palestinesi di Israele stanno tornando al punto di ebollizione, con proteste regolarmente programmate in aree come Umm al-Fahm, che giovedì ha organizzato uno sciopero generale .

Ma il problema più esplosivo è forse **il continuo abuso da parte di Israele dei prigionieri politici palestinesi**, che ha causato una lite con il movimento della Jihad islamica palestinese (PIJ) con sede a Gaza. Il gruppo ha annunciato che tutti i suoi membri detenuti nelle carceri militari israeliane inizieranno uno sciopero della fame , per protestare contro le misure adottate contro i detenuti privati dei loro diritti fondamentali. PIJ afferma che se un prigioniero muore, è pronto a lanciare attacchi armati.

Particolarmente preoccupante è il caso del 24enne Miqdad al-Qawasmeh, che è già in sciopero della fame da 91 giorni nel tentativo di ottenere la libertà, poiché attualmente è detenuto in detenzione amministrativa senza accuse. È stato trasferito giorni fa all'unità di terapia intensiva dell'ospedale israeliano Kaplan ed è in condizioni critiche. La famiglia di Miqdad dice che potrebbe morire da un momento all'altro, ma che gli è stato impedito di vederlo.

Hamas, che governa l'assediate Gaza, ha attraversato diversi cicli di negoziati indiretti con Israele per cercare di siglare un accordo di scambio di prigionieri. Se Israele non accetterà presto i termini per uno scambio tra le due parti, Hamas potrebbe anche cercare un'escalation armata con Israele per esercitare pressioni. **In questo momento Israele deve trovare una soluzione diplomatica alla questione dei prigionieri, una tregua a lungo termine con Hamas e la ricostruzione di Gaza; se non raggiunge questo obiettivo, la guerra è solo questione di tempo.**

Proprio come avveniva prima dei drammatici eventi di maggio, l'amministrazione Biden negli Stati Uniti sembra girarsi i pollici e rifiutarsi di tenere a freno il suo alleato. Sebbene ciò che è accaduto all'inizio di quest'anno non sia stato un colpo mortale per Israele, ha scosso gli israeliani e il loro sistema politico nel profondo. Un'altra fiammata più intensa ora, e forse un conflitto più ampio, potrebbe rivelarsi ancora più di un colpo di martello.

*Robert Inlakesh è un analista politico, giornalista e documentarista che attualmente vive a Londra, Regno Unito. Ha raccontato e vissuto nei territori palestinesi occupati e attualmente lavora con Quds News e Press TV. Regista di " Steal of the Century : la catastrofe israelo-palestinese di Trump".

Fonte: The Times of Israel

Traduzione: Luciano Lago

-
-
-
-